

COMUNE DI ORIO LITTA

Provincia di LODI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

D.SSA CINZIA FERRARI

Comune di Orio litta

Verbale n. 5 del 04.06.2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore

Premesso che il Revisore nella riunione in data 04.06.2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Orio Litta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 04.06.2012

IL REVISORE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta *FERRARI D.SSA CINZIA* revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 04.06.2012 lo schema del bilancio di previsione ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera (o proposta di delibera) di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il preconsuntivo 2011 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente (o relazione dell'organo amministrativo sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2011) *(eventuale)*;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 04.06.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 29 del 29.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 67.476,97;

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 32.072,72 il finanziamento di spese di investimento;
- € 35.404,25 il finanziamento di spese correnti;
- € _____ 0 _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ 0 _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ 0 _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Revisore rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	965.596,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.180.452,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	58.888,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	387.780,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	209.200,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	323.095,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	332.375,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	345.922,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	180.566,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	180.566,00
<i>Totale</i>	<i>2.069.720,00</i>	<i>Totale</i>	<i>2.094.720,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	25.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>2.094.720,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>2.094.720,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.556.779,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.568.232,00
saldo netto da finanziare	-	11.453,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo I	476.593,14	948.421,12	965.596,00
Entrate titolo II	358.801,21	69.271,36	58.888,00
Entrate titolo III	294.104,18	257.903,55	209.200,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.129.498,53	1.275.596,03	1.233.684,00
(B) Spese titolo I	1.158.975,88	1.278.386,54	1.180.452,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	40.659,61	42.928,08	63.547,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-70.136,96	-45.718,59	-10.315,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-70.136,96	-45.718,59	-10.315,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011	Preventivo 2012
		definitive	
Entrate titolo IV	255.642,48	761.080,38	323.095,00
Entrate titolo V **	0,00	475.000,00	50.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	255.642,48	1.236.080,38	373.095,00
(N) Spese titolo II	228.877,02	1.257.838,76	387.780,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			25.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	26.765,46	-21.758,38	10.315,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

(note per gli equilibri correnti)

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente
- altre (Fondo nazionale ordinario per gli investimenti)

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000	1.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.000	1.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.000	1.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011	25.000	25.000
- contributo rilascio permesso di costruire	40.000	40.000
- alienazione di beni	12.500	12.500
- altre risorse (Proventi da escavazione)	35.280	35.280
Totale mezzi propri		112.780
Mezzi di terzi		
- mutui	50.000	50.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	75.000	75.000
- contributi da altri enti		
-altri mezzi di terzi (fondazione Cariplo)	150.000	150.000
Totale mezzi di terzi		275.000
TOTALE RISORSE		387.780
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		387.780

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €0.....
- vincolato per investimenti €0....
- per fondo ammortamento €0.....
- non vincolato € 25.000,00

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui €0.....
- da avanzo della gestione di competenza 2011 € 25.000,00
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato €0.....

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2011.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

L'avanzo previsto nel bilancio 2012, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2012		Preventivo 2012
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	25.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	25.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	982.046,00	1.006.581,00
Entrate titolo II	46.516,00	42.363,00
Entrate titolo III	209.200,00	209.200,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.237.762,00	1.258.144,00
(B) Spese titolo I	1.179.370,00	1.186.339,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	68.707,00	82.120,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-10.315,00	-10.315,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-10.315,00	-10.315,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	415.595,00	365.595,00
Entrate titolo V **	350.000,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	765.595,00	365.595,00
(N) Spese titolo II	755.280,00	355.280,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	10.315,00	10.315,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: L'equilibrio risulta raggiunto mediante l'utilizzo (consentito dalle norme di legge) del contributo statale per investimenti a copertura delle quote capitale per rimborso mutui.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24.10.2011.

(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione)

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 32 del 04.06.2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 4 in data 31.05.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni: con deliberazione C.C. n. 7 del 06.02.2012 è stata deliberata l'approvazione di una convenzione con il Comune di Senna Lodigiana per la gestione del servizio finanziario, con l'utilizzo congiunto del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria-Personale del Comune di Senna Lodigiana e che la spesa per il personale, a seguito del suddetto provvedimento, adottato anteriormente all'approvazione della Legge n. 4 del 26.04.2012 non eccede il limite di spesa dell'anno 2004 ma eccede il nuovo limite di spesa dell'anno 2008, fissato con la suddetta Legge n. 44 del 26.04.2012;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

(Attestare solo gli elementi effettivamente contenuti nella relazione. La mancata indicazione nella relazione di elementi che si ritengono essenziali ai fini illustrativi e i risultati della verifica della coerenza, attendibilità e congruità della previsioni devono essere evidenziate nella parte "osservazioni e suggerimenti")

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

La normativa vigente per l'esercizio 2012 esonera il Comune di Orio litta (come tutti gli enti locali di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) dal rispetto del Patto di Stabilità. La norma è contenuta nel testo definitivo approvato dalla legge finanziaria per l'anno 2012.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2012**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	200.803	237.500	0
I.C.I. recupero evasione	10.500	5.000	
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	26.606	26.606	
Addizionale I.R.P.E.F.	87.469	87.469	95.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	50.281	50.281	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte (I.M.U.)	1.500	1.500	326.150
Categoria 1: Imposte	377.159	408.356	421.150
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	90.123	130.000	164.500
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	9.012	13.000	16.450
Recupero evasione tassa rifiuti		80.000	
Categoria 2: Tasse	99.135	223.000	180.950
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	363.496
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	0	0	363.496
Totale entrate tributarie	476.294	631.356	965.596

Imposta comunale sugli immobili

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'IMU per la quale la Giunta Comunale, con atto n. 33 del 04.06.2012, ha deliberato di proporre, per l'anno 2012, le seguenti aliquote e detrazioni:

- 0,55% per la prima casa e le pertinenze;
- 0,90% per tutti gli altri immobili, terreni edificabili ed agricoli;
- 0,20% per i fabbricati rurali strumentali.
- per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, **si detraggono**, fino alla concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- In aggiunta alla detrazione base di cui al punto precedente è prevista un'ulteriore detrazione di **50 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente con delibera G.C. n. 33 del 04.06.2012, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura dello 0.40%

(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)

Il gettito è previsto in € 95.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze*

(L'art.14, comma 8 del d.lgs. 23 del 14/3/2011 stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360 del 1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce. Le delibere relative all'anno 2010 sono efficaci per lo stesso anno d'imposta se la pubblicazione sul predetto sito avviene entro il 31 marzo 2011. Restano fermi, in ogni caso, gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 169, della citata legge n. 296 del 2006.)

L'acconto del 30% sulle nuove aliquote potrà essere ottenuto nel 2012, avendo l'ente pubblicata sul sito informatico www.finanze.it entro il 31/12/2011 la relativa delibera.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 180.950 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 99,95 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	180.950	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		180.950
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata	154.000	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	27.034	
Totale costi		181.034
Percentuale di copertura		99,95%

(La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'Ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 63 del D.Lgs. 446/97 ha soppresso la TOSAP sostituendola con la COSAP il cui gettito è allocato al Titolo III – Cat. 2.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
20.000,00	31.271,26	40.000,00	40.000,00

Le opere a scumpo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 40.000,00

(Per effetto dell'art.1, comma 1, n.1, lettera bb del d.lgs. n.152 del 11/9/2008 è abolita dal 17/10/2008, la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti degli atti adottati e di tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei lavori a scumpo di oneri di urbanizzazione, per valori inferiori alla soglia comunitaria, (euro 5.150.000), prima dell'avvio dell'esecuzione delle opere.)

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro ...0... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro ...0... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro ...0... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro ...0... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro ...0... % di cui% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

(l'art.2,comma 41 del D.l.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziarie la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	10.500,00	10.500,00	5.000,00	0	0	0
T.A.R.S.U.	0	0	80.000,00	0	0	0
ALTRE	0	0	0	0	0	0

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 21.363,00 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 21.525,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non vi sono contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido				
Impianti sportivi	2000	12950	0	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	42250	59450		
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	12750	68750	0	
Totale	57000	141150	0	

(i valori della tabella o essere espressi in termini economici: proventi e costi)

La Giunta Comunale con deliberazione n. 33 del 04.06.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,38 %.⁽¹⁾

In merito si osserva che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe per l'utilizzo della palestra scolastica.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2012	Spese/costi prev. nel 2012	% di copertura nel 2012	% di copertura nel 2011
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici di cui sopra si osserva: che gli stessi non sono gestiti direttamente dal Comune di Orio Litta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 31 del 04.06.2012 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

⁽¹⁾ Almeno il 36% per gli enti strutturalmente deficitari in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno

Utilizzo plusvalenze

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 25 del 09.10.2000, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 11.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'Ente possiede partecipazioni in CAP HOLDING S.p.A., ASTEM S.P.A. ed E.A.L. S.P.A. Attualmente gli utili netti non sono verificabili in quanto la documentazione non è ancora disponibile relativamente ai dati di consuntivo 2011.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	280.640	286.590	244.123	-15%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	42.862	39.232	37.724	-4%
03 - Prestazioni di servizi	571.155	575.565	622.415	8%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.016	2.016	1.800	-11%
05 - Trasferimenti	208.101	202.249	202.083	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	35.628	35.082	33.195	-5%
07 - Imposte e tasse	67.557	67.557	27.812	-59%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	38.085	33.085	7.500	-77%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva	3.500	4.000	3.800	-5%
Totale spese correnti	1.249.544	1.245.376	1.180.452	-5,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 244.123,00. riferita a n. 6 dipendenti, pari a € 40.687,16 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ❑ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- ❑ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata
- ❑ Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 10.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le relative spese non sono soggette a vincoli a causa dell'esonero dal Patto di Stabilità

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 5.000,0 destinata in particolare alle spese per incarichi a legali ed eventuali liti.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo, non obbligatorio per legge e non previsto dal regolamento comunale di contabilità non è stato costituito. Non sussistono motivazioni fondate per ritenere che parte dei crediti risulterà di dubbia esigibilità

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune ha partecipazioni in Cap Holding S.p.a. Astem s.p.a ed E.a.l. s.p.a..

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2010. Non sono però ancora disponibili i dati relativi ai Bilanci al 31.12.2011. Pertanto il Revisore suggerisce, per quanto possibile, di adoperarsi al fine del reperimento dei dati necessari per una prima valutazione sull'andamento dell'ultima gestione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 387.780,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 50.000,00 così distinto:

- euro0.....con aperture di credito
- euro..... 0..... con prestito obbligazionario
- euro0.....con prestito obbligazionario in pool
- euro0..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 50.000,00 . con assunzione di mutui
- euro..... 0..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... 0.....con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... 0..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... 0..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorché indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Euro0.....con premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro0..... opere a scomuto di permesso di costruire
- per euro0..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro0..... da permuta
- per euro..... 0..... da project financing
- per euro0..... da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	1.129.499
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	90.359,88
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	63.547
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,63%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	26.813

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	33192,66	32892,42	47968,76
% su entrate correnti	1233684	1237762	1258144
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 33.192,66, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2011 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	584.575	545.713	504.674	771.746	758.200	1.039.494
nuovi prestiti	-		310.000	50.000	350.000	-
prestiti rimborsati	38.862	41.039	42.928	63.546	68.706	82.119
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	545.713	504.674	771.746	758.200	1.039.494	957.375
abitanti al 31/12	2019	2039	2069	2069	2069	2069
debito medio per abitante	270,28876	247,51054	373,00435	366,45723	502,41373	462,72354

In merito all'aumento dell'entità del debito medio per abitante previsto dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene che il medesimo sia in relazione all'accensione di nuovi mutui nell'esercizio 2012 e 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	36.503	36.923	35.082	35.193	32.892	47.969
quota capitale	38.862	41.039	42.928	63.546	68.706	82.119
totale fine anno	75.365	77.962	78.010	98.739	101.598	130.088

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.129.499
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	282.375
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1 gennaio 2012 contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato ;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	965.596	982.046	1.006.581	2.954.223
Titolo II	58.888	46.516	42.363	147.767
Titolo III	209.200	209.200	209.200	627.600
Titolo IV	323.095	415.595	365.595	1.104.285
Titolo V	332.375	632.375	282.375	1.247.125
<i>Somma</i>	1.889.154	2.285.732	1.906.114	6.081.000
Avanzo	25.000			25.000
Totale	1.914.154	2.285.732	1.906.114	6.106.000

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.180.452	1.179.370	1.186.339	3.546.161
Titolo II	387.780	755.280	355.280	1.498.340
Titolo III	345.922	351.082	364.495	1.061.499
<i>Somma</i>	1.914.154	2.285.732	1.906.114	6.106.000
Disavanzo presunto				
Totale	1.914.154	2.285.732	1.906.114	6.106.000

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 -	Personale	244.123	244.123		244.123	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	37.724	37.581	-0,38	37.724	0,38
03 -	Prestazioni di servizi	622.415	628.347	0,95	628.347	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.800	1.800		1.800	
05 -	Trasferimenti	202.083	195.512	-3,25	187.262	-4,22
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	33.195	32.895	-0,90	47.971	45,83
07 -	Imposte e tasse	27.812	27.812		27.812	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	7.500	7.500		7.500	
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti					
11 -	Fondo di riserva	3.800	3.800		3.800	
Totale spese correnti		1.180.452	1.179.370	-0,09	1.186.339	0,59

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

In merito alle altre previsioni si osserva:

Per quanto riguarda le spese per interessi passivi, esse sono state calcolate in base alle accensioni di prestiti come già dettagliatamente indicato nella sessione specifica.

Per quanto attiene gli altri interventi trattasi di discordanze non significative che tengono conto di eventuali adeguamenti sui preventivi per quanto riguarda le prestazioni di servizi ed eventuali lievi risparmi sui trasferimenti negli esercizi 2013 e 2014.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	12.500			1.104.285
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	75.000	350.000	300.000	725.000
Trasferimenti da altri soggetti	235.595	65.595	65.595	366.785
Totale	323.095	415.595	365.595	2.196.070
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	50.000	350.000		400.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	50.000	350.000		400.000
Avanzo di amministrazione	25.000			25.000
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	398.095	765.595	365.595	2.621.070

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione al trend storico. Le opere relative dovranno essere effettuate solo dopo l'effettiva realizzazione dell'entrata.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro0..... con aperture di credito
- euro.....0..... con prestito obbligazionario
- euro0..... con prestito obbligazionario in pool
- euro0..... con assunzione di mutui flessibili
- euro 400.000,00 con assunzione di mutui
- euro.....0..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate con i dati ad oggi in possesso del Comune relativi al 31/12/2010;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Come già ricordato, l'Ente è attualmente escluso dal rispetto delle norme relative al Patto di Stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L' ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

Il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE
D.SSA CINZIA FERRARI**